

COMUNE DI SALERNO – Programma costruttivo per la realizzazione di 480 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata. Località Giovi Casa D'Amato. D'Amato Carmine – DECRETO DI ESPROPRIO N. 14 DEL 13/04/2010

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che con delibera di C.C. n. 16 del 23/03/05, come modificata ed integrata dalla deliberazione consiliare n. 37 del 30/07/05, il Consiglio Comunale di Salerno ha localizzato nella zona di Giovi ai sensi dell'art. 51 della legge 865/71, parte del programma costruttivo per la realizzazione di 480 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata;

Che con la medesima deliberazione, il programma è stato dichiarato di pubblica utilità, a tutti gli effetti di legge, e sono stati stabiliti i termini entro i quali dovevano iniziare e compiersi le procedure espropriative, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ed ii.;

Che è stato dato avvio al procedimento di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio degli immobili interessati al suddetto intervento, previa anche adozione di variante urbanistica, con la procedura di cui all'art.19, comma 2 e segg. del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ed ii.;

Che, ai sensi dell'art. 11 della sopra citata normativa, ai proprietari delle aree interessate ai lavori in questione è stato dato avviso dell'avvio del procedimento;

Che tra le aree da acquisire per la realizzazione della suddetta opera pubblica, comprese nel piano particellare d'esproprio, risultavano quelle catastalmente individuate al fg. 24 p.lla 369 per mq. 900 e p.lla 912 per mq. 1001 di proprietà del Sig. D'Amato Carmine nato a Salerno il 23/06/1927;

Che sono state esperite nei confronti della ditta proprietaria le previste formalità di avviso di avvio del procedimento;

Che con nota prot. n. 37407 dello 08/04/2006 indirizzata al Sig. D'Amato Carmine, regolarmente notificata nelle forme di legge è stata comunicata la determinazione dell'indennità provvisoria dei beni in questione;

Che con nota acquisita agli atti del Comune con prot. n. 50225 dell'11/05/2006 il Sig. D'Amato Carmine ha comunicato la condivisione dell'indennità offerta, nonché l'accettazione della stessa;

Che a seguito della predetta accettazione, in data 14/05/2007 si è proceduto all'occupazione degli immobili di proprietà del Sig. D'Amato Carmine;

Che con comunicazione prot. 114910 del 24/06/2009 il sopra citato proprietario è stato invitato a sottoscrivere l'atto di cessione volontaria per la definitiva conclusione dell'iter acquisitivo presso lo studio del notaio Frauenfelder per il giorno 08/07/2009, il quale non intervenuto è stato invitato nuovamente con nota prot. n. 125006 dello 08/07/2009 per il giorno 21/07/2009,;

Che il sig. D'Amato Carmine non si è presentato per la prevista stipula dell'atto di cessione;

Che a seguito della mancata stipula della cessione bonaria, l'Amministrazione Comunale si è vista costretta ad acquisire coattivamente parte delle aree oggetto di esproprio in considerazione della nota prot. n. 136563 del 28/07/2009 con la quale il Consorzio Salerno Casa, debitamente incaricato a svolgere le attività relative alle procedure espropriative, giusta deliberazione consiliare n. 37 del 30/06/2005, ha chiesto al Comune di Salerno di procedere con sollecitudine a definire la procedura per le porzioni di suolo costituenti i lotti residenziali, per i quali erano stati predisposti appositi tipi di frazionamento - n. 358331/2008;

Che le predette aree costituenti i lotti residenziali come meglio individuate nel frazionamento n. 358331 dell'01/08/2008 al fg. 24 p.lla n. 2108 (ex 912) di mq. 460, previo deposito presso la Cassa DD.PP. dell'importo di € 15.221,40, sono state oggetto del Decreto definitivo di esproprio n. 26 del 13/10/2009 emesso dal Comune di Salerno, regolarmente notificato ai sensi della normativa vigente;

Che pertanto, a seguito sempre della mancata stipula della cessione bonaria, si deve procedere ad acquisire coattivamente le rimanenti aree oggetto di esproprio;

Che al fine della completa definizione della procedura amministrativa per l'acquisizione dei beni in argomento, con determina dirigenziale n. 1292 del 22/03/2010 il Settore OO. LL. PP. ha disposto il deposito, presso la Cassa DD. PP. della residua indennità pattuita per la cessione delle aree a favore del proprietario delle stesse, provvedendo all'apertura del relativo deposito amministrativo presso il Servizio depositi Definitivi della Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Salerno, che ha attri-

buito al predetto il codice di riferimento SA 01008570E, comprovante l'avvenuto deposito della somma complessiva di € 49.502,69;

Che il Consorzio Salerno Casa , all'uopo delegato a svolgere le attività relative alle procedure espropriative, sempre giusta deliberazione consiliare n. 37 del 30/07/2005, ha consegnato il frazionamento 102578/2010 relativo all'area in questione, come comunicato dal Dirigente del Settore OO. LL. PP. del Comune di Salerno lo 02/04/2010 con nota prot. 68518;

Che, pertanto, al fine della completa definizione della procedura amministrativa per l'acquisizione dei beni in argomento, può procedersi all'emissione del decreto di esproprio;

VISTO il Testo Unico n. 327/2001 e ss. mm. ed ii. ;

VISTO il D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000

D E C R E T A

ART. 1

La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso

ART.2

E' pronunciata a favore del Comune di Salerno, c.f. 80000330656 l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, necessari per la realizzazione di parte dei 480 alloggi edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata in località Giovi Casa D'Amato di detto Comune

Intestatario	F.gl.	P.lla	Mq.	Ind. depositata	Codice Cassa DD.PP.	Confini
D'Amato Carmine n. Salerno 23/06/1927, c.f. DMTCMN27H23H 703F,residente via O. Galdieri,8 ,SA	24	2080 (ex 369/a)	177	€ 49.502,69	SA01008570E	Restante proprietà D'Amato Carmi- ne,proprietà comunale per più parti,salvo altri
		2081 (ex 369/b)	723			
		2240 (ex 2109/a)	541			

ART. 3

E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Salerno degli immobili di cui all'art. 2 sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili

ART.4

Si da atto che l'immissione in possesso delle aree espropriate è avvenuta in data 14/05/2007 in presenza degli interessati.

ART. 5

Le particelle catastali sopraelencate ricadono in zona omogenea "C" del vigente PRG e, pertanto, sulla somma depositata relativa al solo terreno andrà effettuata la ritenuta del 20% prevista dall'art.35 del T.U. n. 327/2001 e ss. mm. ed ii..

ART.6

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Salerno, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, notificato alla ditta proprietaria espropriata nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura del Comune di Salerno.

ART.7

Il presente decreto, inoltre, comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinato. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

ART. 8

Dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

ART.9

Il presente atto in quanto relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità viene redatto in esenzione di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 ed è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ed è esente dalle imposte ipotecarie e catastali ai sensi del D.P.R. 29.09.1973 n. 601.

ART. 10

Contro il presente provvedimento è possibile l'impugnativa dinanzi al Tribunale Amministrativo entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notificazione o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione.

IL DIRIGENTE
D.ssa Grazia QUAGLIATA